

# **CODICE ETICO**

## **Gruppo SC31 Italia**

<b>1. PREMESSA ED OBIETTIVI</b>	<b>3</b>
<b>2. DESTINATARI DEL CODICE</b>	<b>3</b>
<b>3. PRINCIPI GENERALI</b>	<b>4</b>
<b>4. TUTELA E RISPETTO DEI LAVORATORI</b>	<b>4</b>
<b>5. TUTELA DEI BENI AZIENDALI E DELLE INFORMAZIONI E DEL LUOGO DI LAVORO</b>	<b>5</b>
<b>6. TUTELA DELL'AMBIENTE</b>	<b>5</b>
<b>7. ETICA NEI RAPPORTI CON TERZE</b>	<b>5</b>
<b>8. TRASPARENZA NELLE INFORMAZIONI</b>	<b>6</b>
<b>9. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO</b>	<b>6</b>

## 1. Premessa ed obiettivi

Le Società del “Gruppo” SC31 Italia (SC31 Italia S.r.l., Schema31 S.p.A. & Schema31 Service S.r.l.) nel proseguo “Gruppo”, sono interessate a sviluppare ed applicare tutte le iniziative che concorrono a promuovere la responsabilità sociale dell’impresa. In tal senso ha scelto di impegnarsi ad adottare comportamenti responsabili sul piano sociale, anche mediante il ricorso al presente Codice Etico.

Peraltro, il “Gruppo” SC31 Italia, consapevole che l’etica nei comportamenti costituisce valore e condizione di successo per l’Azienda e che principi quali l’onestà, l’integrità morale, la trasparenza, l’affidabilità e il senso di responsabilità rappresentano la base fondamentale di tutte le attività che caratterizzano la sua missione, definisce le linee guida a cui sono improntati i comportamenti nelle relazioni interne e nei rapporti con l’esterno.

In particolare, i principi etici del presente Codice assumono notevole importanza contribuendo ad affermare come la società ritenga che l’adesione a comportamenti etici sia un vantaggio competitivo per l’apprezzamento dei valori che caratterizzano il modo di operare dell’impresa.

Tali principi sono rafforzati dall’adozione dei Modelli Organizzativi, elaborati dalle Società del “Gruppo” SC31 Italia ai sensi del decreto legislativo n. 231 dell’8 giugno 2001, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, Modelli in cui vengono definite regole di organizzazione e di gestione che favoriscono il rispetto dei principali valori della responsabilità sociale. Il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei Modelli Organizzativi e di curarne l’aggiornamento è affidato a un Organismo di Vigilanza Monocratico, dotato di autonomi poteri d’iniziativa e controllo.

## 2. Destinatari del Codice

Il Codice Etico si rivolge agli amministratori, a tutti i dipendenti delle Società ed a coloro che operano, stabilmente o temporaneamente, per conto delle predette Società.

Il Codice definisce le regole di comportamento da rispettare nell’espletamento delle attività professionali e fornisce le linee guida da seguire nei rapporti con i colleghi e nelle relazioni con i clienti, fornitori e partner, con le altre Aziende, le Associazioni, gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, le Organizzazioni politiche e sindacali e con gli organi di informazione.

Le linee guida etico-sociali alle quali devono attenersi le imprese partecipanti alle procedure di affidamento ed eventuali subappaltatori, i fornitori, ivi inclusi consulenti, professionisti e collaboratori esterni, sono disciplinati in uno specifico documento denominato “Codice di Comportamento delle Terze Parti ” cui si rinvia.

Il “Gruppo” SC31 Italia, si impegna a diffondere il Codice presso tutti i destinatari, che ne osservano i contenuti, e a predisporre ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione.

### 3. Principi Generali

I rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli aziendali, sono improntati a principi di onestà, correttezza, trasparenza, riservatezza, imparzialità, diligenza, lealtà e reciproco rispetto.

I destinatari si astengono da attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con gli interessi del Gruppo o possano interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con gli obiettivi aziendali.

In particolare, tutti i destinatari:

- Non pongono in atto comportamenti atti ad avvantaggiare i propri interessi a discapito di quelli collettivi di cui il “Gruppo” è portatore;
- non antepongono il proprio interesse o quelli di terzi, anche attraverso comportamenti illeciti, a quello del “Gruppo”;
- non accettano e non effettuano regali, omaggi, favori commerciali o promesse indebite, per giungere a scopi personali;
- non pongono in essere donazioni (in particolar modo se in denaro) a meno che esse siano di modico valore, e non mascherano attraverso queste, comportamenti illeciti;
- non trattano affari in contrasto con il “Gruppo”;
- nello svolgere le proprie attività si adeguano sempre a quanto previsto dalla legge, denunciando, se a conoscenza, i comportamenti altrui illeciti;
- non utilizzano informazioni avute in occasione dello svolgimento delle proprie funzioni aziendali per acquisire vantaggi in modo diretto o indiretto ed evitano ogni uso improprio e non autorizzato;
- non pongono in atto comportamenti volti ad avvantaggiare aziende concorrenti;
- nello svolgimento delle proprie attività e nei comportamenti con i terzi agiscono con imparzialità, trasparenza e correttezza, evitando di instaurare rapporti che siano frutto di sollecitazioni esterne o che possano generare conflitti di interesse;
- si astengono dal sollecitare raccomandazioni esterne e interne alla Società volte ad influire sul rapporto di lavoro o comunque ad assicurarsi privilegi in tale ambito;
- nello svolgimento delle proprie mansioni agiscono in piena conformità alle disposizioni del Modello Organizzativo 231 adottato dalle Società del “Gruppo”.

Nel caso vi siano dubbi sulla condotta da adottare, ciascun destinatario si rivolge al proprio responsabile di struttura, se dipendente, ovvero al proprio referente aziendale, se soggetto diverso.

### 4. Tutela e Rispetto dei Lavoratori

I destinatari del presente Codice, rispettivamente per i propri ruoli, tendono alla creazione e mantenimento di un ambiente di lavoro privo di pregiudizi, nel rispetto della personalità dei lavoratori; la collaborazione attiva per il mantenimento di un contesto sereno è principio attivo per il rispetto della dignità del singolo.

La convivenza, il rispetto dei diritti del singolo e della relativa libertà affermano la pari dignità sociale senza discriminazioni per ragioni di nazionalità, lingua, sesso, razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, condizioni fisiche o psichiche.

I rapporti tra colleghi, a prescindere dal livello e dalle responsabilità ricoperte, si svolgono con lealtà, correttezza e rispetto, fermi restando i ruoli e doveri attribuiti al singolo. Tra i doveri dei responsabili vi è quello di esercitare le proprie attribuzioni con obiettività ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Ciascun dipendente tiene un comportamento collaborativo, assolvendo ai propri compiti con responsabilità, efficienza e diligenza.

## **5. Tutela dei beni aziendali e delle informazioni e del luogo di lavoro**

Ciascun dipendente è consapevole dell'importanza dei beni materiali e immateriali detenuti dal "Gruppo", e, nell'esercizio delle proprie attività si impegna alla conservazione dei beni aziendali nonché al giusto utilizzo.

Le informazioni che confluiscono nei report periodici e nella contabilità, sia generale che analitica, attengono ai principi di trasparenza, correttezza, completezza e accuratezza. A tal proposito ciascun destinatario collabora alla rappresentazione corretta delle attività aziendali.

I destinatari che venissero a conoscenza di fatti non rispondenti a quanto detto, sono in dovere di comunicare ai propri Responsabili quanto conosciuto, divenendo costante parte attiva nel prevenire e nel mitigare comportamenti illeciti.

Nel rispetto della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, la Società garantisce un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, adottando tutte le misure necessarie. I destinatari rispettano le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere. Inoltre, la società si manifesta sensibile ad ogni punto di attenzione e miglioramento, con il fine di garantire a tutti i dipendenti le giuste condizioni per lo svolgimento delle proprie mansioni nel pieno della sicurezza fisica e psichica.

## **6. Tutela dell'ambiente**

Il "Gruppo", fermo restando la normativa applicabile, adotta tutte le misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Si impegna a porre in essere misure volte a sensibilizzare l'attenzione ed il rispetto verso l'ambiente da parte di tutti i destinatari, sensibilizzando all'intraprendere comportamenti volti alla riduzione di qualunque spreco.

## **7. Etica nei rapporti con terze**

L'attenzione al cliente è perseguita con competenza, professionalità, cortesia, trasparenza, correttezza e imparzialità, nella consapevolezza che è importante garantire la soddisfazione delle aspettative e consolidare la fiducia nell'operato del "Gruppo".

L'eccellenza dei servizi offerti, la piena disponibilità e la sensibile proattività sono parte integrante dei servizi offerti dal "Gruppo", nonché ritenuti un vantaggio competitivo nel mercato.

Le relazioni commerciali con i fornitori si svolgono nel rispetto dei criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà e correttezza, evitando rapporti che possano generare vantaggi

personali o conflitti di interesse. La scelta dei fornitori è realizzata nel rispetto dei criteri di trasparenza, liceità, opportunità efficienza ed economicità.

I rapporti con i fornitori sono specificatamente regolati nell'ambito del "Codice di Comportamento delle Terze Parti".

Nei rapporti con le Istituzioni dello Stato, il "Gruppo" si impegna a rappresentare gli interessi e le sue posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva. A tal fine, con gli interlocutori istituzionali, i rapporti sono tenuti esclusivamente dalle aree funzionali e dalle responsabilità aziendali a ciò deputate. In ordine ad omaggi e atti di cortesia nei confronti delle Istituzioni Pubbliche, vale quanto detto precedentemente.

Nelle gare di appalto, di approvvigionamento, e in genere, di fornitura di beni e/o servizi e di collaborazione esterna (compresi i consulenti), è fatto obbligo di osservare esclusivamente criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti, nel rispetto delle leggi vigenti e dei criteri di legittimità delle operazioni.

## **8. Trasparenza nelle informazioni**

Il "Gruppo" si propone il perseguimento della propria missione, garantendo, allo stesso tempo, la completa trasparenza degli orientamenti intrapresi. Tutta l'informativa esterna è non solo improntata al mero rispetto dei disposti normativi, ma si caratterizza anche per la chiarezza del linguaggio adottato, l'eshaustività, la tempestività e la neutralità nei confronti di tutti gli interlocutori aziendali.

## **9. Violazione del Codice Etico**

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Collaboratori, dagli altri Esponenti Aziendali e dai soggetti aventi relazioni d'affari con le società del "Gruppo". La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico, e, potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.